

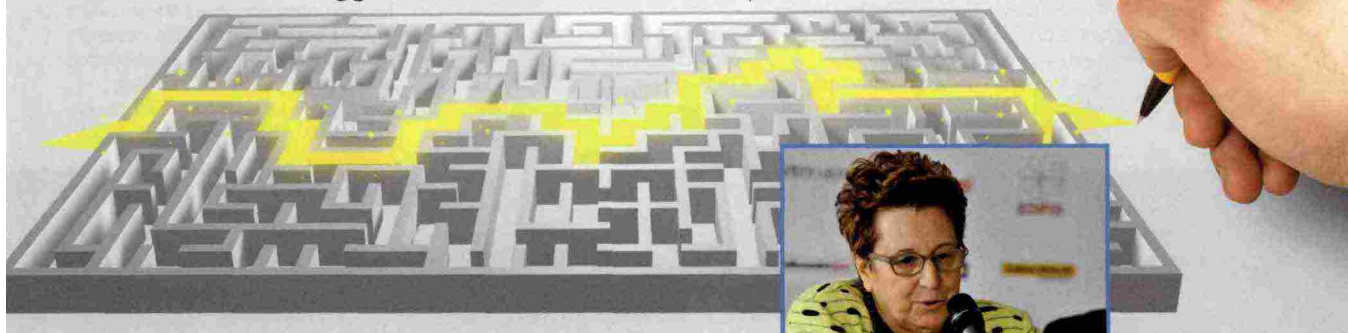
RICERCA

Alimenti, settore ipersensibile

# Per un trasporto sano



Nasce l'OITA, Osservatorio Interdisciplinare per il Trasporto Alimenti. Obiettivi? Garantire la buona condotta dei cibi in viaggio, incrementare i controlli, promuovere la ricerca



**S**i parla spessissimo, grazie anche a trasmissioni Tv di grande presa e successo, dell'eccellenza alimentare italiana. Forse in pochi sanno che l'attenzione posta nei controlli sulla produzione e il confezionamento in Italia, grazie anche a norme molto rigide, ha pochi uguali al mondo. Insomma, al nostro lardo di Colonnata e alle fragole di Vittoria ci teniamo, eccome. Però quasi nessuno - e quasi mai - si pone un problema tanto banale quanto importante: cosa succede al culatello di Zibello e al latte mantovano quando lasciano il sito di produzione, diretti o alla grande distribuzione o a un ulteriore centro di lavorazione? Vengono trasportati correttamente? E il povero gambero rosso di Sicilia? Viene accudito come merita, dopo essere stato pescato? Potremmo continuare all'infinito, ma purtroppo la risposta è sempre la stessa: nessuno lo sa.

## Il problema controlli

Non solo nessuno lo sa, in quanto non esiste garanzia che sia nella parte *logistica*, che nella parte *trasporti* la catena del freddo (e del trasporto di animali vivi, o del vino) le norme vengano rispettate, ma anche riguardo ai controlli esistono poche e limitate procedure di analisi della merce in viaggio. Quattro i dicasteri interessati: Salute, Trasporti, Sviluppo Economico, Agricoltura, tutti desiderosi di disporre di un protocollo che garantisca la genuinità

del cibo e la qualità del trasporto, tutti disarmati davanti all'impossibilità (i NAS non sono Dio) di controllare gli alimenti come meriterebbero. Purtroppo, non si fa fatica a comprendere come anche in questo ambito ci siano trasportatori disonesti, superficiali, poco attenti. A garanzia di quanti invece ben operano, e sono tanti, il nascente Osservatorio si propone di suggerire regole, di censire le aziende che trasportano a regime controllato, di creare strumenti per cautelare il consumatore finale e, soprattutto per promuovere la ricerca, sia per meglio comprendere cosa accade al cibo durante il viaggio, sia per trovare nuovi strumenti di controllo e certificazione. Ben venga quindi l'operato dell'Osservatorio presieduto da Clara Ricozzi, tra i più profondi conoscitori del mondo dei trasporti, e del Comitato Tecnico



Clara Ricozzi, presidente OITA. Membro del Comitato di Gestione del Freight Leaders Council e vice presidente dell'associazione, ha l'incarico di gestire le relazioni istituzionali. Clara Ricozzi dispone di una grande esperienza nell'amministrazione statale, dove è entrata nel 1963 nei ruoli delle Ferrovie dello Stato, percorrendo tutti i gradini della carriera amministrativa, culminata negli incarichi di direttore generale per il Trasporto stradale e l'Intermodalità - dal 1999 al 2010 - e successivamente - dal 2010 al 2012 - Segretario generale per la Consulta della Logistica e dell'Autotrasporto. Nell'ambito di quest'ultimo incarico ha svolto attività amministrativa e regolamentare, sviluppato proposte normative, gestito rapporti internazionali e con associazioni di categoria delle imprese di autotrasporto e di spedizione, trattato la gestione di incentivi finanziari alle imprese del settore.

Scientifico, promosso da Fai Service e presieduto da Primo Santini. Vi terremo informati su quella che potrebbe essere una grande iniziativa.

## GALEOTTO FU TRUCKEMOTION

Le basi per la creazione dell'Osservatorio sono state buttate nel corso di truckEmotion vanEmotion 2015, l'edizione culminata con l'evento Food'n'Motion che in un qualche modo rendeva omaggio all'anno della nutrizione celebrato nell'Expo milanese. La kermesse del trasporto in questo modo rivisitava le problematiche legate al cibo affrontando un aspetto strategico, appunto il trasporto in qualsiasi modo e di qualsiasi genere commestibile, vino compreso. L'immagine si riferisce a uno dei tanti convegni e workshop organizzati nella circostanza e che avranno un seguito nell'edizione 2016.



**Food'n'Motion**  
Trasporto di Qualità per Alimenti Sicuri

[www.oita-italia.com](http://www.oita-italia.com)

segreteria@oita-italia.com